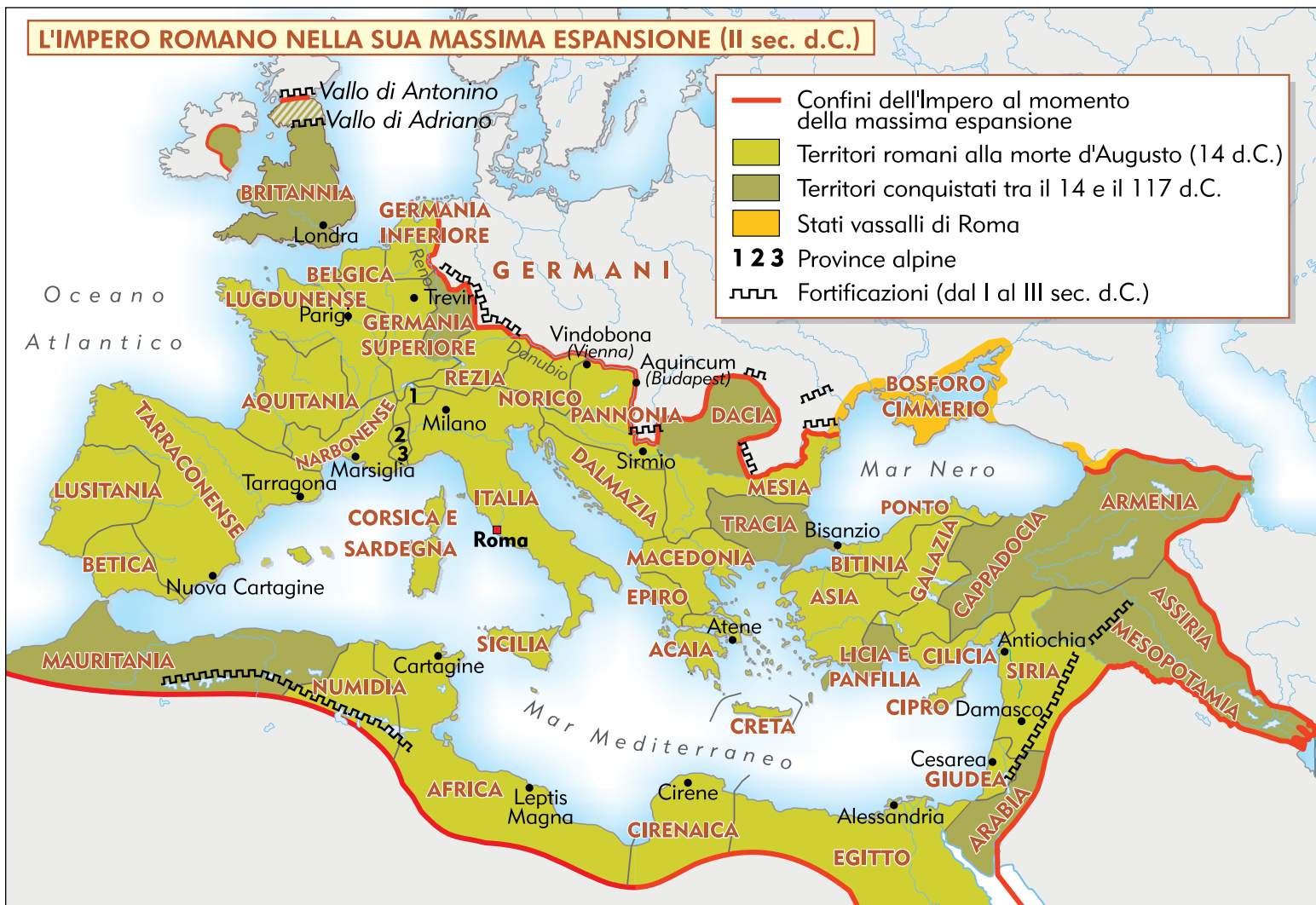


6. Roma

Nei cinque secoli di dominio, **Roma** tese a unificare, culturalmente ed economicamente, una vastissima parte del mondo antico, dall'Atlantico fin oltre la Mesopotamia, dall'Inghilterra fino all'Egitto e al Nord Africa.

Anche le città più lontane conobbero le leggi del **diritto romano**, mentre i cittadini delle terre conquistate potevano recarsi liberamente a Roma: **Urbs**, la città per eccellenza. I legionari fondarono numerose città, molte delle quali sono diventate oggi grandi capitali di stati. Al tempo stesso, Roma inglobò nella propria cultura elementi artistici e culturali delle città e delle nazioni conquistate. Le continue campagne militari spinsero i Romani a realizzare una rete vastissima di **strade, ponti e acquedotti**, raggiungendo **grandi capacità tecnico-costruttive**.

La crescita economica, particolarmente intensa dal I secolo a.C., si arrestò intorno alla fine del III secolo d.C., con il verificarsi di disordini politici e l'inizio di invasioni di popoli germanici, con una sempre maggiore instabilità dei confini. Con la divisione tra Impero d'Oriente e d'Occidente, nel V secolo, si avviò il definitivo declino dei territori occidentali.



Pont du Gard 19 a.C. Acquedotto presso Nîmes, in Provenza.



SCULTURA

Tecniche e materiali

Vengono impiegati pietra, marmo, bronzo, terracotta.
Le tecniche scultoree sono sia il tutto tondo che il rilievo.

Linguaggio visivo

Il linguaggio greco, assimilato attraverso la copia di originali di età classica ed ellenistica, viene rielaborato in forme realistiche. Sotto Augusto prevale il **classicismo**, con Traiano si accentua la componente narrativa.

Valori espressivi

Originale della statuaria romana è il ritratto realistico. Con Augusto e Traiano domina un'arte classicista e colta; con Marco Aurelio viene introdotta una componente espressionista. Dal III secolo l'arte assume toni simbolici.



Statua equestre di Marco Aurelio, 176-180 d.C.
Bronzo, in origine dorato, alt. 420 cm.
Roma, Musei Capitolini.

Si costruiscono templi e varie opere pubbliche.

Passaggio dalla Repubblica all'Impero con **Cesare e Augusto**.

Ulteriore fase espansionistica.

753-509 a.C.
PERIODO REGIO

509-29 a.C.
PERIODO REPUBBLICANO

29 a.C.-68 d.C.
ETÀ AUGUSTEA E
GIULIO CLAUDIA

69-117 d.C.
ETÀ FLAVIA E
DI TRAIANO

Fase di conquista in Italia e nel Mediterraneo e realizzazione di opere di ingegneria (ponti, strade, acquedotti).

Storia

753 a.C.

500

250

0

Arte



Via Appia, 312 a.C.



Particolare del foro romano, Roma.



Ara Pacis, particolare del bassorilievo.

PITTURA

Tecniche e materiali

Pitture parietali, affresco, encausto. Pavimenti a mosaico con tessere in marmo, pietra o pasta vitrea colorata. Più raramente, mosaici parietali.

Linguaggio visivo

Le decorazioni parietali hanno colori vivaci e spesso contrastanti, le figure hanno carattere di spontaneità e realismo. Le figure presentano un volume marcato, la prospettiva simula la profondità dello spazio.

Valori espressivi

I soggetti si ispirano a paesaggi mitologici e di fantasia. Si riconosce l'influenza dei modelli greci, trasmessa dai centri della Magna Grecia, arricchiti da una spiccata tendenza al realismo. Nel tardo impero, vengono introdotti caratteri mistici e valori simbolici



Fregio ad affresco del triclinio della *Villa dei Misteri* a Pompei.

118-180 d.C.
ETÀ DI ADRIANO,
ANTONINO PIO
E MARCO AURELIO

Si arresta l'espansione dell'Impero. **Adriano** promuove il gusto greccante.

313 d.C.
L'Editto di Costantino proclama la libertà di culto per i Cristiani.

395 d.C.
Suddivisione tra Impero d'Occidente e d'Oriente.

476 d.C.
Fine dell'Impero Romano d'Occidente.

100 d.C.

200

300

400

500



Pantheon, 126 d.C. circa, Roma.



Timgad, colonia romana in Algeria.

ARCHITETTURA

Tecniche e materiali

Uso dell'*arco*, da cui derivano la *volta* e la *cupola*. I materiali utilizzati sono i mattoni, la pietra e il marmo, questi anche per rivestimenti. Vari tipi di muratura (*opus*), con largo impiego di cemento.

Linguaggio visivo

L'architettura è caratterizzata da superfici curve, determinate da archi continui, volte e cupole. Negli edifici pubblici si aprono ampi spazi, anche su più piani, e facciate ricche di movimento.

Valori espressivi

Le grandi opere pubbliche testimoniano l'efficienza costruttiva dei Romani. La monumentalità degli edifici civili e religiosi sono un segno del potere imperiale.



Colonna Traiana,
113 d.C. Roma.



Anfiteatro Flavio (Colosseo), 70-79 d.C. Roma.

Arco di Costantino, 315 d.C., marmo, alt. 25 m, Roma.

